



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO** l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009;
- VISTO** in particolare l'art. 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 09 luglio 2009, n. 3790, che recita: *1. Al fine di consentire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di moduli abitativi provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione nei territori di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo «E», ed ove del caso di tipo «F», in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all'art. 7, comma 1, del citato decreto-legge n. 39 del 2009, il Commissario delegato provvede, anche avvalendosi dei Sindaci dei comuni interessati, con i poteri e le procedure di cui all'art. 2 del citato decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, prescindendo dall'acquisizione del parere di cui al comma 3 del medesimo art. 2, in considerazione del carattere di provvisorietà dei moduli abitativi.*
- 2. Il Commissario delegato provvede altresì, con le medesime modalità indicate al comma 1, alla realizzazione di moduli ad uso scolastico provvisorio, e delle relative opere di urbanizzazione, a valere, nell'immediato, sulle risorse di cui all'art. 7, comma 1, del citato decreto-legge n. 39 del 2009 e sulle risorse trasferite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello stesso decreto.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

3. Le occupazioni di urgenza e le eventuali espropriazioni per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo sono adottate in favore dei comuni interessati.

VISTO il bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10.07.2009 n. 80, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8/07/2009 suppl. S128, nonché su quattro quotidiani, avente ad oggetto la selezione di operatori economici ai quali affidare la fornitura, il trasporto e la posa in opera di Moduli Uso Scolastico Provvisori (MUSP), al fine di consentire l'inizio dell'anno scolastico le cui sedi sono state distrutte o dichiarate inagibili dai competenti organi tecnici pubblici, nelle more della ricostruzione o riparazione degli stessi;

CONSIDERATO che i predetti MUSP e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli inagibili;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 7, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3790 del 9.7.2009 occorre procedere, con il presente provvedimento, alla localizzazione delle aree destinate ai MUSP ed alle connesse opere di urbanizzazione, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo e sentiti i sindaci dei Comuni L'Aquila, Campotosto, Ovindoli, Rocca di Mezzo, Scoppito, Arsita, Montebello di Bertona, Popoli;

VISTE le note del MIUR n. AOOUFGAB5391/GM del 12/06/2009 e AOOUFGAB6108/GM del 09/07/2009

RITENUTO che le aree proposte dai Sindaci dei Comuni interessati, individuate nei piani particellari contrassegnati dai numeri progressivi da 1 a 8 ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante, siano idonee per la finalità indicata nelle precedenti premesse, anche sulla base degli accertamenti tecnici effettuati dalla struttura commissariale, considerato che le aree non sono esposte a rischi sismici ed idrogeologici;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, espressa con nota n. 85753 del 30 luglio 2009;

SENTITI i Sindaci dei comuni interessati;

DECRETA

1. Le aree destinate ai Moduli Uso Scolastico Provvisori indicati nelle premesse, ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'O.P.C.M. n. n. 3790 del 9.7.2009, sono localizzate nei comuni di L'Aquila, Campotosto, Ovindoli, Rocca di Mezzo, Scoppito, Arsita, Montebello di Bertona, Popoli, in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi indicate al comma 1, costituisce decreto di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

occupazione di urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree.

3. Ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione nel possesso l'accesso alle aree di cui all'elenco allegato sarà effettuato da tecnici designati dalla struttura commissariale, dall'Agenzia del territorio ovvero dai sindaci dei comuni interessati, nel giorno 4 agosto 2009, a partire dalle ore 8.00.
4. Il presente decreto sarà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, e trasmesso ai sindaci dei comuni elencati nelle premesse per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale, e sul sito internet del Dipartimento della protezione civile "www.protezionecivile.it".
5. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale dei comuni indicati nelle premesse.

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

L'Aquila,



Guido Bertolaso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

Allegato A

1. Comune dell'Aquila

LOTTO	COMUNE	CODICE SCUOLA	SEZIONE	FOGLIO
1	L'AQUILA	2.2 – 5.6	A	69
PARTICELLE: 215,893,896,596,599,597,595,594,592,593,591,590,589,587,586,584,588				
2	L'AQUILA	6.7	A	80
PARTICELLE: 59,4884				
3	L'AQUILA	9.10	A	78
PARTICELLE: 203,204,364				
4	L'AQUILA	11.2 – 15.6 – 17.8	A	88
PARTICELLE: 44,45,246,260,261,364				
5 - 0	L'AQUILA	22.4 – 24.6 NIDO LOMBARDIA 1	C	1
PARTICELLE: 124				
6/7	L'AQUILA	29.12 -51.5	H	9
PARTICELLE: 54,60,1001,1370,1371,1372,1373,1424,1440,1442,1667,1668				
8	L'AQUILA	30.13 – 31.14	G	10
PARTICELLE: 277,315,326,327,328,329,582,583,718				
9	L'AQUILA	32.1	B	19
PARTICELLE: 838,842,845,2372				
10	L'AQUILA	36.5	A	68
PARTICELLE: 25,26,229,310,312				



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

LOTTO	COMUNE	CODICE SCUOLA	SEZIONE	FOGLIO
11	L'AQUILA	37.6- 39.8	A	66
PARTICELLE: 515				
12	L'AQUILA	49.3	A	83
PARTICELLE: 60,80,377,378,379,387,388,389				
13	L'AQUILA	56.1	A	88
PARTICELLE: 98,99,423,425				
14	L'AQUILA	54.2	A	88
PARTICELLE: 356,1183,1184,671,292,289				
15	L'AQUILA	50.4	A	79
PARTICELLE: 72				
16	L'AQUILA	58.3 - 57.2	A	78
PARTICELLE: 31,43,44,310,470,471,472,1330				
17	L'AQUILA	34.3	A	65
PARTICELLE: 221				
18	L'AQUILA	SP1	A	68
PARTICELLE: 1				
19 - 0	L'AQUILA	SP2 CENTRO FORMAZIONE PROV.	A	68
PARTICELLE: 8,34,95,96,97,186,219				



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

LOTTO	COMUNE	CODICE SCUOLA	SEZIONE	FOGLIO
20	L'AQUILA	SP3	A	66
PARTICELLE: 104,110,114,312,1060,277,276,275				
21	L'AQUILA	SP4	A	78
PARTICELLE: 768,770				
22	L'AQUILA	SP5	A	78
PARTICELLE: 359,767				
0	L'AQUILA	STRUTTURA UNIVERSITARIA	A	62
PARTICELLE: 144,145,146,158,244,301,352,438,439,1478,1480,1483				
0	L'AQUILA	ASILI NIDO	A	78
PARTICELLE: 21,358,373,379,448,662,230,1284				
0	L'AQUILA	CONSERVATORIO PROVINCIALE	A	68
PARTICELLE: 141,1277,1278				
0	L'AQUILA	CONVITTO NAZIONALE	A	66
PARTICELLE: 64,351				
0	L'AQUILA	ISTITUTO D'ARTE IPSIA	A	80
PARTICELLE: 282,739,1178,1248,2184,2185,4529				
0	L'AQUILA	LICEO GINNASIO COTUGNO	A	66
PARTICELLE: 61,62,121,1068,1151,1152				



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

LOTTO	COMUNE	CODICE SCUOLA	SEZIONE	FOGLIO
0	L'AQUILA	NIDO LOMBARDIA 2	A	66
PARTICELLE: 65,219,514,517				
LOTTO	COMUNE	CODICE SCUOLA	SEZIONE	FOGLIO
0	L'AQUILA	NIDO LOMBARDIA 3	H	10
PARTICELLE: 99,423				
LOTTO	COMUNE	CODICE SCUOLA	SEZIONE	FOGLIO
0	L'AQUILA	52.6	E	19
PARTICELLE: 229,230,232,616,676,1045,1073,1245,1446,1460,1461,2035,2037,1445				

2. Comune di Arsita

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
	A445		2
PARTICELLE: 360			

3. Comune di Campotosto

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
	B569		26
PARTICELLE: 1140			

4. Comune di Rocca di Mezzo

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
	H402		26
PARTICELLE: 1509			

5. Comune di Montebello di Bertona

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
	F441		18
PARTICELLE: 2,3,4,477			

6. Comune di Scoppito

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
			15
PARTICELLE: 118,120,121,122,459,460,461			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

7. Comune di Ovindoli

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
	G200		14
PARTICELLE: 1181			

8. Comune di Popoli

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
	B569		19
PARTICELLE: 592 – 591 – 590 – 589 – 588 – 587 – 586 – 585 – 584 - 583			